

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Segnalazioni Radio-Tv				
19:37	Telenova	07/11/2013	TL NOTIZIE H. 19.15 (ORA: 19:37 NOTIZIA: 16.1)	2
Rubrica Marina Militare				
27	il Giornale	08/11/2013	MADE IN ITALY IN MOSTRA SULLA CAVOUR (AR)	3
Rubrica Marina Militare - siti web				
	Comune-info.net	08/11/2013	PROMUOVI IL TUO PAESE. USA LE NAVI DA GUERRA	4
	SudTv.it	08/11/2013	IL MADE IN ITALY CERCA NUOVE ROTTE	7
	Arredanegozi.it	07/11/2013	VISUAL DISPLAY CELEBRA ...	10
	Arredanegozi.it	07/11/2013	VISUAL DISPLAY CELEBRA IL MADE IN ITALY SULLA PORTAEREI CAVOUR	12
	Cittadellaspezia.com	07/11/2013	NAVE CAVOUR SALPA PER L'AFRICA. A BORDO ANCHE PEZZI DI ECONOMIA SPEZZINA	13
	Dirittiglobali.it	07/11/2013	IL TOUR PROMOZIONALE DELLA CAVOUR: DATEMI UNA PORTAEREI PER LA GUERRA!	14
	Freenewspos.com	07/11/2013	NAVE CAVOUR SALPA PER L'AFRICA. A BORDO ANCHE PEZZI DI ECONOMIA SPEZZINA	17
	Giornaledicomo.it	07/11/2013	TOUR DEL LEGNOARREDO IN AFRICA E MEDIORIENTE SU UNA PORTAEREI	18
	Guidafinestra.it	07/11/2013	ARREDO-LEGNO: IL PROGRAMMA INTERNAZIONALE 2014 DI FEDERLEGNOARREDO	19
	Ilsole24ore.com	07/11/2013	IL MADE IN ITALY CERCA NUOVE ROTTE	21
	Vogliadivela.it	07/11/2013	MARINA MILITARE: PRESENTATO IL GRUPPO NAVALE CAVOUR	23
Rubrica Marina Militare (rass. locale)				
5	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Taranto	08/11/2013	LA NAVE MIMBELLI SI ADDESTRÀ - PARTE IL CAVOUR, TOUR DI 6 MESI IN FAVORE DEL "MADE IN ITALY"	24

TL NOTIZIE H. 19.15 (ORA: 19:37 NOTIZIA: 16.1)

ATTUALITA': LA PORTAEREI CAVOUR DELLA MARINA MILITARE SALPERA' IL 13 NOVEMBRE PER TRASFORMARSI IN UNA FIERA DELL'ARREDAMENTO DEL LEGNO IN UN TOUR PROMOZIONALE DI 5 MESI NEL GOLFO PERSICO E IN AFRICA. IL PROGETTO E' NATO GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA DIFESA.

INTERVENTO DI: ROBERTO SNAIDERO, PRESIDENTE FEDERLEGNO ARREDO

INTERVENTO DI: GIOVANNI ANZANI, PRESIDENTE ASSOARREDO

AUTORE: OMESSO

(1) DURATA:0:01:50



IL LEGNOARREDO ITALIANO NAVIGA VERSO AFRICA E MEDIORIENTE

Made in Italy in mostra sulla Cavour

La portaerei della Marina Militare ospiterà le eccellenze in un viaggio di cinque mesi

■ «Il cuore dell'abitare italiano - La nostra passione è la tua casa». Non è il titolo di un convegno, ma di una mostra che FederlegnoArredo ha organizzato a bordo della portaerei Cavour aderendo alla campagna navale del *made in Italy*. L'ammiraglia della Marina Militare, tra novembre e aprile, compirà il periplo dell'Africa (passando per il Medio Oriente e i Paesi del Golfo) con il duplice scopo di portare aiuti umanitari in circa 15 Paesi e di promuovere il *made in Italy* con un'esposizione a bordo: in vetrina il meglio delle produzioni nazionali. «Negli ultimi cinque anni il mon-

do ha vissuto cambiamenti epocali - dice Roberto Snaidero, presidente di FederlegnoArredo - Sono radicalmente mutate le dinamiche commerciali e le aziende del legno-arredo hanno dovuto modificare i propri assetti strutturali per non soccombere, e posso dire che grazie al lavoro della nostra federazione e all'appoggio dell'attuale governo, ora possiamo pensare alla ripresa».

Uno dei fattori che hanno consentito al settore di superare le fasi più dure della crisi è sicuramente la forte spinta all'internazionalizzazione che, però, va adeguatamente supportata con missio-

ni B2B, incoming e iniziative di larga portata capaci di dare la giusta visibilità alle aziende associate, soprattutto in aree dalle enormi potenzialità di sviluppo come l'Africa e il Medio Oriente che nel prossimo futuro saranno sempre più ricettive per i nostri prodotti. Lo stand occuperà una superficie di 150 metri quadrati e sarà strutturato come percorso ideale per dare al visitatore un quadro completo della filiera italiana del legno-arredo.

«Un'occasione per consolidare le sinergie tra aziende, istituzioni e associazioni di categoria», conclude Snaidero.

AR



Il rendering della mostra «Il cuore dell'abitare italiano - La nostra passione è la tua casa» a bordo della Cavour





informazione indipendente
su beni comuni, decrescita
altra economia ...



Cerca...

Chi siamo Contatti Newsletter

Home Bidone Bottega Bicipiedibus Beni comuni Edicola **Piazza** Tinello Salvadanaio Collocamento Orto e giardino

Promuovi il tuo paese. Usa le navi da guerra

Giorgio Beretta | 8 novembre 2013 | 0 commenti

Print PDF



di Giorgio Beretta*

Ve la immaginate la gloriosa **portaerei** a propulsione nucleare **USS Nimitz**, sì proprio quella impiegata nelle due guerre del Golfo e oggi pronta ad attaccare la Siria, andare in giro per il mondo per un "tour promozionale" degli Stati Uniti? O la più recente **USS George H.W. Bush**, soprannominata "Avenger" (Vendicatore), fornire "assistenza umanitaria alle popolazioni bisognose"? Scherziamo? Affatto! E' quanto si sta apprestando a fare la nostra **portaerei** Cavour altri mezzi militari dell'omonimo gruppo navale.

Lo ha annunciato in una **conferenza stampa** tenuta martedì nell'esclusivo Circolo Ufficiali delle **Forze Armate** d'Italia di Palazzo Barberini a Roma, il ministro della **Difesa**, Mario Mauro, in persona. "Una campagna navale – ha detto il ministro – finalizzata al recupero della competitività del nostro paese". "Con questa iniziativa – **ha aggiunto** – mettiamo in vetrina il sistema Italia con i suoi prodotti straordinari e puntiamo a far recuperare competitività al nostro Paese". L'ammiraglia della flotta italiana, che sarà in tour per cinque mesi con partenza il 13 novembre dal porto di Civitavecchia e rientro il 7 aprile 2014, visiterà "**zone che sono strategiche per i nostri investimenti**" – **ha sottolineato Mauro** – tra gli altri i Paesi del Golfo e circumnavigherà l'Africa. "I pezzi della Cavour – **ha aggiunto il ministro** – li abbiamo immaginati come parti dell'Italia che si muove sul modello di un **grande salone dell'industria bellica** come quello di Le Bourget". (il riferimento al salone bellico francese non è casuale ma non sto a spiegarvelo)

Il "Sistema Paese in Movimento"

Un tour promozionale che vede perciò impegnati a fianco della **Marina Militare** tutti i ministeri chiave per la promozione del "**Sistema Paese**" (Esteri, Sviluppo economico, Beni culturali e Turismo), ma anche l'Ice e **Expo 2015**, diversi partner strategici privati e enti no profit. "Dalle **serate di Abu Dhabi a Dubai**, da quelle ospitate negli scali del Qatar, del Bahrein o del Kuwait fino all'Africa sub sahariana – **ha spiegato ad ANSAmed** Riccardo Monti, presidente dell'ICE – il meglio del nostro

Succhi e nettari di frutta



Trovaci su Facebook



Comune-info

Mi piace

Comune-info piace a 9.873 persone.



Plug-in sociale di Facebook

SOSTIENI COMUNE-INFO

Donazione

gli ultimi articoli i più letti commenti



La sfida della partecipazione
8 NOVEMBRE 2013



Promuovi il tuo paese. Usa le navi da guerra
8 NOVEMBRE 2013



Contadini in piazza e nelle scuole
7 NOVEMBRE 2013

made in Italy verrà presentato. Una grande occasione per il sistema Paese che creerà, sono certo, un grande indotto”.

“La campagna navale si avvale della **partecipazione di diversi sponsor industriali** cui – **riporta Analisi Difesa** – la ditta Beretta, Gruppo Ferretti, Blackshape, Ferrero, Federlegno Arredo, Elettronica, Intermarine, Mermec Group e Pirelli mentre le aziende del **gruppo Finmeccanica** sono presenti in toto presentando a bordo della Cavour e sul ponte di volo la loro produzione più aggiornata: AgustaWestland (**elicotteri** NH90 e AW101), OTO Melara (sistema d'arma 127/64 LW Vulcano e relativa famiglia di calibri, STRALES evoluzione dei cannoni navali da 76 mm, munizione guidata DART), Selex ES (fornitore e integratore di sistemi radar e di combattimento tra cui i sistemi imbarcati sulle **fregate FREMM** una delle quali partecipa alla campagna), WASS (siluro pesante Black Shark, siluro leggero A244/S Mod.3, contromisure e sonar), Telespazio (comunicazioni integrate e geoinformazione) e MBDA”. “Quest'ultima parteciperà alla campagna navale **presentando i missili Aspide 2000**, Aster 15 e 30, Marte MK2/S e Teseo/Otomat. Saranno presentati anche i sistemi d'arma missilistici che compongono il **weapon package** dell'Eurofighter come il Marte ER (Extended Range), lo Storm Shadow, il Meteor e il Brimston DM (Dual Mode). Tra le aziende che partecipano alla campagna navale Sistema paese in movimento non potevano essere assenti, tra le altre, Fincantieri e Elettronica” – nota Federico Cerruti nel suo **articolo per Analisi Difesa**.



Sono quindi **“molteplici le finalità del progetto”** – **spiega il Ministero della Difesa**:

“dall’addestramento del personale militare alla sicurezza marittima, attraverso operazioni di contrasto al fenomeno criminale della **pirateria**, al rafforzamento del dialogo e della cooperazione tra nazioni, organizzazioni e aziende per promuovere il *Made in Italy* in ogni suo aspetto”. Ed inoltre si intende **“fornire assistenza umanitaria alle popolazioni bisognose** grazie a iniziative che vedranno il coinvolgimento del Corpo Nazionale delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, di **Operazione Smile** e della **Fondazione Francesca Rava**”.

E attenzione bene. **I costi della missione** dovrebbero aggirarsi sui 20 milioni di euro dove 10 milioni sono per i carburanti e 3 milioni per le attività di supporto nei porti che verranno toccati dalla missione. “Una spesa coperta integralmente dagli sponsor della campagna – ha sottolineato l’ammiraglio **De Giorgi**. I restanti 7 milioni sono a carico dell’amministrazione **Difesa** per le indennità di imbarco e di missione”. Insomma – come **ha tenuto a puntualizzare il Capo di Stato maggiore della Difesa ammiraglio Binelli Mantelli** – “tutte le operazioni militari hanno un costo, ma **sono anche un investimento per il Paese** ed è dunque bene approfondire tutti gli aspetti prima di fare facili critiche”.



Obiettivo ri-abitare la città

7 NOVEMBRE 2013



Se sbaglierei i congiuntivi

7 NOVEMBRE 2013



E lo stagno degli smartphone?

7 NOVEMBRE 2013



La banca delle terre abbandonate

7 NOVEMBRE 2013



La crescita è nemica della vita

7 NOVEMBRE 2013



Smettiamola di preoccuparci del lavoro

7 NOVEMBRE 2013



Comunità insorgenti

7 NOVEMBRE 2013



Ristorante a metro zero

(4.422 visualizzazioni nell'ultimo mese)



Ci vuole il tempo che ci vuole

(4.051 visualizzazioni nell'ultimo mese)



La moneta greca che batte l'euro

(2.745 visualizzazioni nell'ultimo mese)



Coltivare terre abbandonate

(2.169 visualizzazioni nell'ultimo mese)



Smettiamola di preoccuparci del lavoro

(1.538 visualizzazioni nell'ultimo mese)



Facciamo il pane insieme

(1.347 visualizzazioni nell'ultimo mese)



La banca delle terre abbandonate

(1.199 visualizzazioni nell'ultimo mese)



Di buona famiglia. Che vuole dire?

(1.068 visualizzazioni nell'ultimo mese)



Cambiare il mondo a Findhorn, qui e ora

(964 visualizzazioni nell'ultimo mese)



maomao comune:

<http://www.youtube.com/watch?v=pZqxYVNw2eg#t=22...>



maomao comune: Giovedì 7 novembre, Sofia Gatica, Madre de Ituzain...

Il “Nuovo modello di Difesa” (e di cooperazione allo sviluppo)

La conferenza stampa di presentazione del “tour promozionale” del complesso navale Cavour si è tenuta tra due eventi significativi. Il primo il 4 novembre, Giornata delle **Forze Armate**, nel quale il **Capo dello Stato nel suo intervento** al Quirinale ha inteso precisare che “non possiamo quindi indulgere a **semplicismi e propagandismi** che circolano in materia di spesa militare e di dotazioni indispensabili per le nostre **Forze Armate**”. E, ieri, la **riunione del Consiglio Supremo di Difesa** nel quale è stato ribadito che è “essenziale che la nuova struttura delle **Forze Armate** rifletta un **quadro compiuto e condiviso degli indirizzi strategici** e delle linee di sviluppo delle capacità della **Difesa**, razionalmente fondato sugli scenari di crisi e di impiego nelle missioni internazionali e sui rischi e le minacce cui il nostro Paese e l’Unione Europea debbono far fronte”.

Mentre si ribadiscono gli “indirizzi strategici” della **Difesa**, il “Tour promozionale del Sistema Paese” della Cavour ne va già configurando uno nuovo modello di cui pochi pare intendono rendersi conto. Un modello in cui la **Difesa** non fa più solo le sue “**normali attività promozionali**” (cioè partecipare alle Fiere e esposizioni di armamenti, ecc), ma si “auto-promuove” e anzi **fa da traino** non solo per la promozione commerciale delle industrie nazionali ma **anzi diventa capofila di “sistema”** (il sistema Paese) in cui **militare e civile**, attività profit e non profit, **commercio e cooperazione allo sviluppo**, vanno a braccetto: l’uno sostiene e promuove l’altro (le ditte sponsorizzano il tour cioè è l’economia che promuove la **Difesa** e la **Difesa** fa da sostegno all’economia e le ONG partecipano e ringraziano).

E’ il modello già prospettato dall’ex ministro della Cooperazione allo sviluppo, Andrea Riccardi, al **Forum di Milano** in cui – come **ha notato Antonio Tricarico di Re-Common** – “si è assistito allo sdoganamento del settore privato profit come attore centrale della nuova cooperazione allo sviluppo”. Ma in questo caso con l’aggiunta di qualcosa di non irrilevante e di nuovo: il tutto si svolge infatti sotto l’**egida del Ministero della Difesa** e solo con in collaborazione con i Ministeri degli Affari Esteri, Sviluppo Economico e dei Beni Culturali. La scelta del luogo e i relatori intervenuti alla Conferenza stampa tenuta al Circolo Ufficiali delle **Forze Armate** illustra plasticamente questo “nuovo modello”.

E le rimostranze?

Finora non si sono sentite, o se ci sono state, sono state così flebili che le agenzie di stampa non le hanno registrate. L’unica flebile voce finora riportata è **quella di Gian Piero Scanu**, capogruppo Pd in commissione **Difesa** della Camera secondo cui l’unico problema (“è per lo meno discutibile”) sarebbe quello che una ventina di espositori sono a bordo della **nave Cavour** che verrebbe utilizzata “come in una qualsiasi fiera campionaria”. Ma tutto qui? Ad onor del vero Scanu ha chiesto ministro Mauro “di chiarire in commissione **Difesa** la natura della missione”. Ma ripeto, tutto qui? Sono rimasto anche stavolta **l’ultimo dei Mohicani** a trovare non solo “discutibile” l’impiego di una **portaerei** per “attività promozionali del sistema paese”? (So che non sono l’ultimo e so che tra i mohicani ce ne sono **altri due o tre** abbastanza rappresentativi e qualcuno **particolarmente agguerrito**). Ma, anche stavolta così come per Haiti, a parte qualche flebile voce, **silenzio tombale dal mondo politico**?

Voglio una **portaerei** per fare la guerra!

Ho sempre pensato che le **portaerei** fossero “**navi da guerra**” e servissero fondamentalmente **per una cosa**: “per il trasporto in zona di operazioni, lancio e recupero di aeroplani, agendo in effetti come una base aerea capace di muoversi in mare. Le **portaerei** permettono pertanto ad una **forza navale** di **proiettare la propria potenza aerea** fino a grandi distanze senza dover dipendere da basi terrestri locali per gli aerei”. Forse sarò “semplicista e propagandista”, ma io vorrei una **portaerei** proprio così. Come quelle americane ben stazionate nelle zone di tensione e di guerra. Per fare la guerra. Non per fare “operazioni umanitarie” o di promozione del “sistema Paese”. Se non ci serve a questo diciamocelo chiaro. E vendiamola.

*Unimondo

Tags: **disarmo**, **primo piano**



caterina: Non mi piacciono le polemiche, ma noi siamo una mi...



luca robustelli: Lo sciame di cavallette cerca ogni metodo per rall...



anna: I vegani, così come a volte i vegetariani, mi semb...



Giorgio Carpi: Il Gas Vecchiano (Pisa) si autopr...



luigi gargiulo: Sono iniziative splendide! Vorrei essere più giova...



Roberto Lepera: Innanzitutto faccio i complimenti a Francuccio per...



Bruno De Martino: L’osservazione di danielle del 13 settembre 2013 at...



Comune-info: Roberto, abbiamo capito il tuo punto di vista (e, ...

Comune-info Social tweets

AUTORI

Adriana Goni Mazzitelli*, **Alberto Castagnola**, **Alberto Zoratti**, **Alessandro Portelli**, **Alessio Fabrizi**, **Alex Zanotelli**, **Andrea Baranes**, **Andrea Saroldi**, **Andrea Satta**, **Anna Bruno**, **Antonio Castronovi**, **Ascanio Celestini**, **Bartolo Mancuso**, **Bruno Amoroso**, **Carlo Cellamare**, **Cesare Budoni**, **Città invisibile***, **Comune-info**, **Daniela Degan**, **Emiliana Renella**, **Esther Vivas**, **Florent Marcellesi**, **Franco Arminio**, **Franco La Cecla**, **Gianluca Carmosino**, **Giorgio Nebbia**, **Giuliano Santoro**, **Giulio Marcon**, **Guido Viale**, **Gustavo Esteva**, **JLC**, **Johan Galtung**, **Leonardo Boff**, **Lorenzo Guadagnucci**, **Luca Manes**, **Luciano Gallino**, **Marco Revelli**, **Marco Trotta**, **Maria G. Di Rienzo**, **Marinella Correggia**, **Marta Albè**, **Marzia Coronati**, **Michael Zezima**, **Michelangelo Alimenti**, **Monica Di Sisto**, **Naomi Klein**, **Noam Chomsky**, **Paolo Berdini**, **Paolo Cacciari**, **Paolo Piacentini**, **Piero Bevilacqua**, **Raúl Zibechi**, **Redattore sociale**, **Riccardo Troisi**, **Roberto Ciccarelli**, **Serge Latouche**, **Silvia Ribeiro**, **Stefano Rodotà**, **Vandana Shiva**, **Zygmunt Bauman**,

venerdì, 8 novembre 2013

Attualità

Notizie Locali

Canale Video

Atlante

Meteo Live

Terremoti

Sport

Economia

Cronaca Rosa

Minchiate

Tecnologia

Spettacoli

Cinema

Lavoro

Leali ed Ordinamenti

Musica

Cucina

Informatica

Bellezza

Hobby

Casa

Moda

Oroscopo

Qui Mamme

Salute



Video
WebTv
Radio
Foto



HOME
WebTv
RadioVisione
Comunicati Stampa
CityNews
Sport
Notizie dai Comuni (Beta)
Comune di Salerno
Battipaglia
Eboli
Pontecagnano
Politica Blog (BETA)
Contatti

FlashNews

Salerno, cadavere di neonata trovato in spiaggia

SudTv Sport News Tutte le Notizie Sportive

Accedi ►

Il made in Italy cerca nuove rotte

Scritto da: tatonno 2 ore ago in Economia Inserisci un commento

-
- A ▾
- A ▾
- 📄
- ✉



Ansa

Il "made in Italy" va in crociera per toccare le nuove rotte del business, quelle del petrolio da consolidare (come penisola arabica ed Emirati) e quelle emergenti sia dell'"oro nero" che del gas, che stanno iniettando improvviso benessere anche in mercati - come quelli dell'Africa subsahariana - sinora solo marginalmente esplorati dagli imprenditori italiani. Ma già presi d'assalto, da alcuni anni, dai cinesi, che sbarcano a frotte in Angola, Nigeria, Kenya, Sudafrica e Ghana offrendo prodotti e tecnologie (a basso costo) in cambio di

materie prime.

Anche per rispondere alla più aggressiva strategia asiatica è nata la missione navale "Il sistema Paese in movimento" che toccherà 13 Paesi africani e 7 del golfo arabico, con l'obiettivo di mettere in vetrina il meglio della produzione nostrana, dare assistenza umanitaria e attivare progetti di cooperazione con altre nazioni, salpando il 13 novembre dal porto di Civitavecchia per concludere il giro il 7 aprile 2014 a Taranto.

«Le forze armate - ha ricordato il ministro della Difesa Mario Mauro - contribuiscono in modo importante alla nostra politica estera. Con questa iniziativa mettiamo in vetrina il sistema Italia con i suoi prodotti straordinari e puntiamo a far recuperare competitività al nostro Paese». Nell'hangar della portaerei Cavour, ha aggiunto Mauro, «abbiamo immaginato parti dell'Italia che si muove sul modello di un grande salone dell'industria bellica come quello di Le Bourget». Ma l'idea non l'abbiamo avuta solo noi italiani visto che la Francia si appresta a fare partire la Charles de Gaulle con una missione simile.

Un'operazione da 20 milioni, di cui, assicura il capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio Giuseppe De Giorgi, «13 milioni sono coperti dagli sponsor ed i rimanenti 7 sono per gli stipendi dei militari impegnati». Oltre alle associazioni umanitarie che porteranno attività di assistenza nei Paesi (dalle infermiere volontarie della Croce Rossa alla Fondazione Francesca Rava e la onlus Operation Smile) tra gli espositori ci saranno l'Ice, Expo Milano 2015 e privati quali Pirelli, Ferrero, Federlegnarredo, Piaggio Aero, Telespazio, Finmeccanica, Fincantieri, Agusta Westland, Selex Es, Oto Melara, Wass Mbda, Elettronica Spa, Intermarine e Beretta Holding.

Da un lato c'è da consolidare e crescere ancora nella Penisola arabica. Gli ultimi dati Ice (su base Istat) dell'interscambio commerciale tra Italia ed Emirati arabi uniti, nel periodo gennaio-aprile 2013 hanno fatto registrare un +12,9% delle nostre esportazioni rispetto allo stesso periodo del 2012. Nel 2012, con 5,5 miliardi di euro di export, gli Emirati sono stati il primo mercato di sbocco per le nostre imprese nell'intero mondo arabo.

Dall'altro vanno costruiti ponti più robusti con l'Africa, soprattutto quella subsahariana, dove l'urbanizzazione e lo sfruttamento delle materie prime hanno impresso un'accelerata fortissima a una classe medio-alta che può e vuole spendere. Nel periodo 2013-2016, del resto, ha sottolineato anche l'ultimo Rapporto Export di Sace tra i mercati di prossima generazione, figurano, oltre parte del sudest asiatico e del sudamerica, anche Nigeria (+9,4%), Angola (+10,2%) e Qatar (+9,7 %), i cui acquisti saranno trainati dai comparti a medio-alta tecnologia, come la meccanica strumentale, le apparecchiature elettriche, l'industria estrattiva e la chimica.

«Quelli africani - ha spiegato Alessandro Terzulli, reponsabile Analisi e Ricerche economiche di Sace - sono mercati potenzialmente interessanti e in grado già oggi di assorbire il nostro "made in Italy" più legato all'industria estrattiva e all'oil and gas perché da lì traggono le loro revenues. Che però stanno reinvestendo in infrastrutture, edilizia e saranno anche approdi per i beni di consumo e il design. Però bisogna cominciare a seminare ora per raccogliere i frutti tra qualche anno».

«La competizione in Africa è molto elevata - ha spiegato Francesco Ferrari, partner dello studio legale internazionale Dla Piper - e non sempre le società italiane riescono a essere coinvolte in progetti di particolare importanza, ad esempio nelle infrastrutture. Certo, ci sono le grandi imprese. Ma per le piccole e medie, le molte multinazionali tascabili, muoversi è difficile.»

«Oggi sul mercato - ha proseguito Ferrari - le uniche società che riescono a "portarsi da casa" commesse importanti sono le società cinesi, seguite da quelle indiane e sudcoreane». Lo confermano i dati di ErnstYoung. Nel periodo 2007-2012 gli investimenti diretti esteri in Africa da parte dei Paesi occidentali sono cresciuti dell'8,4%, mentre quelli da Paesi emergenti sono cresciuti del 20,7 per cento. Se nel 2012 il livello globale degli investimenti si è contratto di circa il 18%, in Africa è cresciuto del 5% (50 miliardi che quest'anno dovrebbero diventare 56). Il Pil medio l'anno scorso è cresciuto del 5,5% e negli ultimi dieci anni il valore degli investimenti stranieri è triplicato, superando quota 182 miliardi di dollari.

Clicca per Condividere





TAG:

Mostre, Onlus, Telespazio, Operation Smile, Charles de Gaulle, Selex Es, Francesco Ferrari, Alessandro Terzulli, Istat, Mario Mauro, [Giuseppe De Giorgi](#), Nigeria, Angola, Pirelli, Beretta Holding, Elettronica Spa, [Forze Armate](#), Francesca Rava, Finmeccanica, Dla Piper, Agusta Westland, Piaggio Aero, Oto, Federlegnarredo, Fincantieri, Intermarine, Wass Mbda, Cavour, Sace

Condividi!

tweet

f Mi piace

0

Pin it



Precedente:

1000 mld di junk-bond: "spazzatura" al livello pre-Lehman, allarme bolla

Successivo:

Cristina Buccino, bikini d'autunno

Articoli interessanti

Squinzi: l'Expo 2015 sia occasione di crescita complessiva del Paese

60 minuti ago

Scaroni vede Samaras ad Atene, possibili cooperazioni nel settore energetico

52 minuti ago

Bce, costo del denaro al minimo storico: 0,25%. Draghi: tassi su questi livelli o più bassi ancora a lungo

1 minuto ago

Fukushima, nuovo allarme a lungo termine. Un anno per disinnescare il reattore 4

1 ora ago

Parigi rompe l'immunità di Google. In Italia invece è tutta un'altra musica

1 ora ago

Commenti chiusi.



per cercare digita e premi invio

Audio Messaggio di Cecilia Francese alla Città di Battipaglia

Download Music - Play Audio - Messaggio alla Città di Bat...

Accedi al Portale dello SPORT



Diretta Sport

Home

AN magazine

Aziende In Vetrina

Contatti

Directory

Italian Shop Design

Newsletter

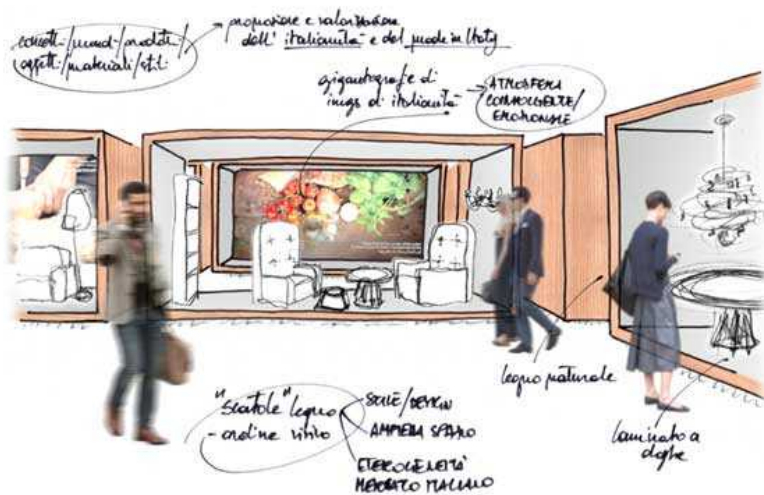


VISUAL DISPLAY celebra il Made in Italy sulla **portaerei** Cavour

Posted on nov 7, 2013 in ARCHIVIO, ATTUALITA', DESIGN

FederlegnoArredo "imbarca" il meglio dell'arredo Made in Italy sulla **portaerei** Cavour e Visual Display, l'azienda friulana specializzata in retail & exhibit design, firma il progetto dello spazio espositivo "on board" che in sei mesi toccherà Suez, Abu Dhabi, Doha, Kuwait City e proseguirà circumnavigando l'Africa.

Si tratta di un'iniziativa promossa dalla **Marina Militare Italiana** che ha come obiettivo di promuovere i prodotti italiani della cantieristica e della componentistica (Finmeccanica, Fincantieri, Agusta, Eni, Ferretti), ma anche il design, la qualità e la tradizione dell'arredo italiano e l'Expo di Milano 2015.



Nell'hangar della **portaerei** Cavour, lo spazio di FederlegnoArredo è una struttura a U di 200 metri quadri che **Visual Display** ha trasformato in esposizione galleggiante secondo un concept che "racchiude idee, mondi, prodotti e oggetti dell'italianità, intesa come stile e tradizione, e del made in Italy, inteso come artigianalità e qualità delle finiture e lavorazioni."

Così **Giorgio Di Bernardo** e **Chiara Endrigo** di **Visual Display** spiegano il progetto di allestimento che si presenta come un insieme di "scatole" in legno che racchiudono i prodotti in una sorta di set (responsabili del progetto: architetti **Giulia Minozzi** e **Rune Ricciardelli**). Sono circa una ventina i marchi che Federlegno ha scelto di portare, i più famosi nel panorama italiano dell'arredamento e dell'illuminazione. "L'ordine visivo vuole celebrare lo stile, la bellezza e l'ampiezza dell'offerta che il mercato italiano sa offrire nel settore arredo, sia nel prodotto finito sia nei materiali (mobili, accessori, illuminazione, legno, etc). Lo sfondo è una scenografia coinvolgente ottenuta grazie a gigantografie di immagini che evocano l'italianità.

"Dall'interno della struttura a U sarà possibile vedere l'intera esposizione - spiega Di Bernardo - all'interno degli stands, invece, è stato creato un percorso fra le "scatole" che, a partire dalla reception, porta a scoprire i prodotti del mondo-Italia, le immagini, i testi e le peculiarità delle nostre aziende".

Un progetto unico, inedito ed impegnativo anche per Visual Display che dal 1999 si occupa di progetti espositivi e di comunicazione-interior design per gli spazi commerciali in ambito internazionale e lavora per marchi come Illycaffè, Diadora, Geox, Chicco Artsana, De'Longhi Group, Cigierre, Smania Industria Italiana Mobili, Baxt, FederlegnoArredo, Gruppo Reckitt Benckiser, e altri.



rubriche

- ☐ ARCHIVIO
- ☐ ATTUALITA'
- ☐ CORSI, CONVEGNI & INIZIATIVE
- ☐ DALLE AZIENDE
- ☐ DESIGN
- ☐ DIGITAL SIGNAGE
- ☐ english text
- ☐ ILLUMINOTECNICA
- ☐ NUOVE APERTURE
- ☐ TECNOLOGIE
- ☐ TEMPORARY STORE & POP-UP
- ☐ TRENDSHOP
- ☐ VISUAL & VETRINE



associazioni

- ☐ FEDERLEGNO ARREDO - ASSARREDO
- ☐ ISO
- ☐ POPAI ITALIA

www.visualdisplay.it

Leave a Reply

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML: `<a href="" title=""> <abbr title=""> <acronym title=""> <b> <blockquote cite=""> <code> <del datetime=""> <em> <i> <q cite=""> <strike> <strong>`

Submit Comment



manifestazioni

- ☐ EUROSHP
- ☐ INDEX 2013
- ☐ MAPIC
- ☐ SALONE FRANCHISING MILANO


 Search


adidas AN magazine
 Antonio Provenzano Benetton
 Burberry Carlo Meo Christopher Bailey
 Coin concept store
 Consorzio del Politecnico di
 Milano CRC Dolce & Gabbana
 Ermenegildo Zegna flagship
 store Francesca Zorzetto
 franchising Galeries Lafayette
 Giorgio Armani Gruppo Prada Gucci
 H&M HoReCa design illuminotecnica La
 Rinascente Louis Vuitton Miu
 Miu monomarca Peter Marino
 Poli.design pop-up store Popai
 Popai Italia Prada Re.d -
 Marketing & Trade Roberto
 Baciocchi Roberto Cavalli
 Salvatore Ferragamo Stroili Oro
 temporary store Valentino
 vetrine visual merchandising XT
 Retail Zara

Home

AN magazine

Aziende In Vetrina

Contatti

Directory

Italian Shop Design

Newsletter

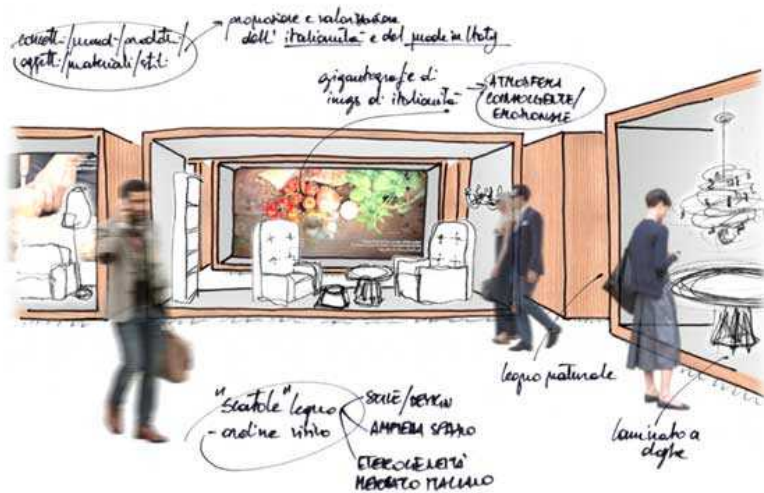


VISUAL DISPLAY celebra il Made in Italy sulla **portaerei** Cavour

Posted on nov 7, 2013 in ARCHIVIO, ATTUALITA', DESIGN

FederlegnoArredo "imbarca" il meglio dell'arredo Made in Italy sulla **portaerei** Cavour e Visual Display, l'azienda friulana specializzata in retail & exhibit design, firma il progetto dello spazio espositivo "on board" che in sei mesi toccherà Suez, Abu Dhabi, Doha, Kuwait City e proseguirà circumnavigando l'Africa.

Si tratta di un'iniziativa promossa dalla **Marina Militare Italiana** che ha come obiettivo di promuovere i prodotti italiani della cantieristica e della componentistica (Finmeccanica, Fincantieri, Agusta, Eni, Ferretti), ma anche il design, la qualità e la tradizione dell'arredo italiano e l'Expo di Milano 2015.



Nell'hangar della **portaerei** Cavour, lo spazio di FederlegnoArredo è una struttura a U di 200 metri quadri che **Visual Display** ha trasformato in esposizione galleggiante secondo un concept che "racchiude idee, mondi, prodotti e oggetti dell'italianità, intesa come stile e tradizione, e del made in Italy, inteso come artigianalità e qualità delle finiture e lavorazioni."

Così **Giorgio Di Bernardo** e **Chiara Endrigo** di **Visual Display** spiegano il progetto di allestimento che si presenta come un insieme di "scatole" in legno che racchiudono i prodotti in una sorta di set (responsabili del progetto: architetti **Giulia Minozzi** e **Rune Ricciardelli**). Sono circa una ventina i marchi che Federlegno ha scelto di portare, i più famosi nel panorama italiano dell'arredamento e dell'illuminazione. "L'ordine visivo vuole celebrare lo stile, la bellezza e l'ampiezza dell'offerta che il mercato italiano sa offrire nel settore arredo, sia nel prodotto finito sia nei materiali (mobili, accessori, illuminazione, legno, etc). Lo sfondo è una scenografia coinvolgente ottenuta grazie a gigantografie di immagini che evocano l'italianità.

"Dall'interno della struttura a U sarà possibile vedere l'intera esposizione - spiega Di Bernardo - all'interno degli stands, invece, è stato creato un percorso fra le "scatole" che, a partire dalla reception, porta a scoprire i prodotti del mondo-Italia, le immagini, i testi e le peculiarità delle nostre aziende".

Un progetto unico, inedito ed impegnativo anche per Visual Display che dal 1999 si occupa di progetti espositivi e di comunicazione-interior design per gli spazi commerciali in ambito internazionale e lavora per marchi come Illycaffè, Diadora, Geox, Chicco Artsana, De'Longhi Group, Cigierre, Smania Industria Italiana Mobili, Baxx, FederlegnoArredo, Gruppo Reckitt Benckiser, e altri.



rubriche

- ☐ ARCHIVIO
- ☐ ATTUALITA'
- ☐ CORSI, CONVEGNI & INIZIATIVE
- ☐ DALLE AZIENDE
- ☐ DESIGN
- ☐ DIGITAL SIGNAGE
- ☐ english text
- ☐ ILLUMINOTECNICA
- ☐ NUOVE APERTURE
- ☐ TECNOLOGIE
- ☐ TEMPORARY STORE & POP-UP
- ☐ TRENDSHOP
- ☐ VISUAL & VETRINE



associazioni

- ☐ FEDERLEGNO ARREDO - ASSARREDO
- ☐ ISO
- ☐ POPAI ITALIA



ECONOMIA

Tweet

Nave Cavour salpa per l'Africa. A bordo anche pezzi di economia spezzina



La Spezia - Ci saranno anche marchi industriali fortemente connessi con l'economia spezzina (Intermarine, Mbda, Finmeccanica e Fincantieri) a bordo della portaerei Cavour che nella tarda mattinata di mercoledì 13 novembre prenderà il largo dal porto di Civitavecchia, per dare l'avvio all'attività del Gruppo Navale Cavour della Marina militare.

Il Gruppo Navale ricoprirà molteplici ruoli tra cui: assistenza umanitaria nei confronti delle popolazioni, promozione delle eccellenze imprenditoriali italiane, sicurezza marittima attraverso operazioni di antipirateria e protezione del traffico mercantile nazionale, sostegno alle Marine dei paesi rivieraschi, in funzione di cooperazione, sviluppo e modernizzazione e supporto alla politica estera nazionale.

La campagna navale che avrà la durata di quasi 5 mesi, vede la partecipazione dei ministeri degli Affari esteri, dello Sviluppo economico e dei Beni culturali e del turismo, dell'istituto per il Commercio estero, Fincantieri, alcune aziende del gruppo Finmeccanica, Expo 2015, Pirelli, Piaggio Aereo, Beretta, Blackshape, FederlegnoArredo, Elt, Intermarine, Mermec Group, Mbda, Sitael, e, per gli aspetti umanitari, le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana e le onlus Fondazione Francesca Rava e Operation Smile.

Giovedì 7 novembre 2013 alle 15:58:07

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Informativa Privacy



DIRITTI GLOBALI

Visita anche l'edizione Internazionale
[Http://www.globalrights.info](http://www.globalrights.info)

Home

Categorie News

Chi Siamo

Il Gruppo

Links

Partner

Contatti

Scrivici

I Rapporti

Archivio

Vecchio sito

Iscriviti

Al sito

Accedi

cerca...

5xMille

DONA IL 5X1000
Xché i diritti hanno bisogno di sostegno
IL TUO 5X1000 a DIRITTIGLOBALI

Con la dichiarazione dei redditi
devolvi il tuo 5x1000 a Diritti Globali
Basta firmare nell'apposito spazio
e indicare il nostro codice fiscale:
97302510157

Utenti Online

Ora Online:

- Nessun membro
- 496 Visitatori
- Nessun robot

Ultimi Iscritti:

- barbara
- simona
- Giuseppe
- TERESA
- Giovanna Agnello

Statistiche

Utenti : 407

Contenuti : 47792

Link web : 29

Tot. visite contenuti : 16370019

LETTERE A DG

Le lettere saranno pubblicate a discrezione della redazione, che si limita a ospitarle.

La responsabilità dei contenuti è esclusivamente di chi scrive

- Tempi moderni alla Ducati
- Dalla "Beat" alla "Neet" generation
- Italialavoro, il paradosso amaro per i precari

Home Home Categorie Guerre, Armi & Terrorismi Il "tour promozionale" della

I "tour promozionale" della Cavour: datemi una portaerei per la guerra!

SCRITTO DA GIORGIO BERETTA, UNIMONDO.ORG | 07 NOVEMBRE 2013



Portaerei Cavour - Foto: Marina Militare

Ve la immaginate la gloriosa **portaerei** a propulsione nucleare **USS Nimitz**, sì proprio quella impiegata nelle due guerre del Golfo e oggi pronta ad attaccare la Siria, andare in giro per il mondo per un "tour promozionale" degli Stati Uniti? O la più recente **USS George H.W. Bush**, soprannominata "Avenger" (Vendicatore), fornire "assistenza umanitaria alle popolazioni bisognose"?

Scherziamo? Affatto! E' quanto si sta apprestando a fare la nostra **portaerei** Cavour altri mezzi militari dell'omonimo gruppo navale.

Lo ha annunciato in una **conferenza stampa** tenuta martedì scorso nell'esclusivo Circolo Ufficiali delle **Forze Armate** d'Italia di Palazzo Barberini a Roma, il ministro della **Difesa** Mario Mauro, in persona. "Una campagna navale - ha detto il ministro - finalizzata al recupero della competitività del nostro paese". "Con questa iniziativa - **ha aggiunto** - mettiamo in vetrina il sistema Italia con i suoi prodotti straordinari e puntiamo a far recuperare competitività al nostro Paese". L'ammiraglia della flotta italiana, che sarà in tour per cinque mesi con partenza il 13 novembre dal porto di Civitavecchia e rientro il 7 aprile 2014, visiterà "zone che sono strategiche per i nostri investimenti" - **ha sottolineato Mauro** - tra gli altri i Paesi del Golfo e circumnavigherà l'Africa. "I pezzi della Cavour - **ha aggiunto il ministro** - li abbiamo immaginati come parti dell'Italia che si muove sul modello di un grande salone dell'industria bellica come quello di Le Bourget". (il riferimento al salone bellico francese non è casuale ma non sto a spiegarvelo)

Un tour promozionale che vede perciò impegnati a fianco della **Marina Militare** tutti i ministeri chiave per la promozione del "Sistema Paese" (Esteri, Sviluppo economico, Beni culturali e Turismo), ma anche l'Ice e Expo 2015, diversi partner strategici privati e enti no profit. "Dalle **serate di Abu Dhabi a Dubai**, da quelle ospitate negli scali del Qatar, del Bahrein o del Kuwait fino all'Africa sub sahariana - **ha spiegato ad ANSA** **amed** Riccardo Monti, presidente dell'ICE - il meglio del nostro *made in Italy* verrà presentato. Una grande occasione per il sistema Paese che creerà, sono certo, un grande indotto".

"La campagna navale si avvale della **partecipazione di diversi sponsor industriali** cui - **riporta Analisi Difesa** - la ditta Beretta, Gruppo Ferretti, Blackshape, Ferrero, Federlegno Arredo, Elettronica, Intermarine, Mermec Group e Pirelli mentre le aziende del **gruppo Finmeccanica** sono presenti in toto presentando a bordo della Cavour e sul ponte di

SOSTIENI DIRITTIGLOBALI.IT

Sostieni dirittiglobali.it
con una donazione on line
con Carta di Credito o conto Paypal

Donazione



Transazione sicura grazie a paypal

Moni OVADIA

You need Flash player 6+ and
JavaScript enabled to view this
video.

Title: moni ovadia per rapporto diritti
globali 2013 (0:09:40)

Playlist:

Rapporto 2013



A giugno in libreria Rapporto sui
diritti globali 2013

Leggi l'indice, la prefazione di
Sharan Burrow, la prefazione di
Susanna Camusso, l'introduzione di
Sergio Segio
ASCOLTA GLI INTERVENTI DELLA
PRESENTAZIONE - Roma 4 giugno
2013

LEGGI UNA PARTE DELLA
RASSEGNA STAMPA SULLA
PRESENTAZIONE

Rapporto diritti globali

- Messicani contro la frode elettorale
- Appello per Cinetività
- Champion: a Scandicci si passa al boicottaggio
- Prendere i soldi dove ci sono
- Liberarsi dalla schiavitù del petrolio
- Il caso di Paolo Ferraro
- Caso Sesto. Verità e polveroni
- La via crucis per un visto
- La lista Falciani e la versione Grossi
- Divorziata, non riesce a vedere i figli in Serbia

Ultimi Commenti

Io: Degno rappresentante e portabandiera di quel borde...
 Val: Beh , per apprezzare la libertà occorre essere i...
 emiliano: Amnistia subito...
 Beniamino Toriello: E' dal 30 .06.2006 che sono in esodo dal lavoro e ...
 un Italiano che ama
 l'Indonesia: Avete scritto molte cose giuste, ma anche un mare ...

Diritti & Rovesci

Segui il Blog Diritti & Rovesci

- Ferragosto nell'Arcipelago Gulag
- La logica omicida del profitto
- Ho sognato il nuovo Presidente della Repubblica
- Lo scandalo delle carceri
- Le elezioni e gli appelli del non profit
- Il sociale e le elezioni, nell'epoca del populismo
- Ragion politica e Ragion di Stato
- Il capitalismo è la crisi
- Prove tecniche di movimento
- Il mercato che uccide
- Europa, un premio alla memoria
- Martini, profeta di inquietudine, maestro costruttore di ponti
- Primavera e autunni. In morte di Angelo Di Carlo
- Monti e l'economia: Perseverare è diabolico
- Il crimine e il suo profitto
- Armi di distrazione di massa e politica del Gattopardo

Clofreni

volo la loro produzione più aggiornata: AgustaWestland (elicotteri NH90 e AW101), OTO Melara (sistema d'arma 127/64 LW Vulcano e relativa famiglia di calibri, STRALES evoluzione dei cannoni navali da 76 mm, munizione guidata DART), Selex ES (fornitore e integratore di sistemi radar e di combattimento tra cui i sistemi imbarcati sulle fregate FREMM una delle quali partecipa alla campagna), WASS (siluro pesante Black Shark, siluro leggero A244/S Mod.3, contromisure e sonar), Telespazio (comunicazioni integrate e geoinformazione) e MBDA". "Quest'ultima parteciperà alla campagna navale presentando i missili Aspide 2000, Aster 15 e 30, Marte MK2/S e Teseo/Otomat. Saranno presentati anche i sistemi d'arma missilistici che compongono il **weapon package** dell'Eurofighter come il Marte ER (Extended Range), lo Storm Shadow, il Meteor e il Brimston DM (Dual Mode). Tra le aziende che partecipano alla campagna navale Sistema paese in movimento non potevano essere assenti, tra le altre, Fincantieri e Elettronica" – nota Federico Cerruti nel suo [articolo per Analisi Difesa](#).

Sono quindi **"molteplici le finalità del progetto"** – spiega il [Ministero della Difesa](#) "dall'addestramento del personale militare alla sicurezza marittima, attraverso operazioni di contrasto al fenomeno criminale della pirateria, al rafforzamento del dialogo e della cooperazione tra nazioni, organizzazioni e aziende per promuovere il *Made in Italy* in ogni suo aspetto". Ed inoltre si intende **"fornire assistenza umanitaria alle popolazioni bisognose"** grazie a iniziative che vedranno il coinvolgimento del Corpo Nazionale delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, di [Operazione Smile](#) e della [Fondazione Francesca Rava](#).

E attenzione bene. **I costi della missione** dovrebbero aggirarsi sui 20 milioni di euro dove 10 milioni sono per i carburanti e 3 milioni per le attività di supporto nei porti che verranno toccati dalla missione. "Una spesa coperta integralmente dagli sponsor della campagna - ha sottolineato l'ammiraglio De Giorgi. I restanti 7 milioni sono a carico dell'amministrazione Difesa per le indennità di imbarco e di missione". Insomma – come ha tenuto a puntualizzare il Capo di Stato maggiore della Difesa ammiraglio Binelli Mantelli – "tutte le operazioni militari hanno un costo, ma sono anche un investimento per il Paese ed è dunque bene approfondire tutti gli aspetti prima di fare facili critiche".

Il "Nuovo modello di Difesa" (e di cooperazione allo sviluppo)

La conferenza stampa di presentazione del "tour promozionale" del complesso navale Cavour si è tenuta tra due eventi significativi. Il primo il 4 novembre, Giornata delle Forze Armate, nel quale il Capo dello Stato nel suo intervento al Quirinale ha inteso precisare che "non possiamo quindi indulgere a semplicismi e propagandismi che circolano in materia di spesa militare e di dotazioni indispensabili per le nostre Forze Armate". E, ieri, la riunione del Consiglio Supremo di Difesa nel quale è stato ribadito che è "essenziale che la nuova struttura delle Forze Armate rifletta un quadro compiuto e condiviso degli indirizzi strategici e delle linee di sviluppo delle capacità della Difesa, razionalmente fondato sugli scenari di crisi e di impiego nelle missioni internazionali e sui rischi e le minacce cui il nostro Paese e l'Unione Europea debbono far fronte".

Mentre si ribadiscono gli "indirizzi strategici" della Difesa, il "Tour promozionale del Sistema Paese" della Cavour ne va già configurando uno nuovo modello di cui pochi pare intendono rendersi conto. Un modello in cui la Difesa non fa più solo le sue "normali attività promozionali" (cioè partecipare alle Fiere e esposizioni di armamenti, ecc), ma si "auto-promuove" e anzi fa da traino non solo per la promozione commerciale delle industrie nazionali ma anzi diventa capofila di "sistema" (il sistema Paese) in cui militare e civile, attività profit e non profit, commercio e cooperazione allo sviluppo, vanno a braccetto: l'uno sostiene e promuove l'altro (le ditte sponsorizzano il tour cioè è l'economia che promuove la Difesa e la Difesa fa da sostegno all'economia e le ONG partecipano e ringraziano).

E' il modello già prospettato dall'ex ministro della Cooperazione allo sviluppo, Andrea Riccardi, al Forum di Milano in cui – come ha notato Antonio Tricarico di Re-Common – "si è assistito allo sdoganamento del settore privato profit come attore centrale della nuova cooperazione allo sviluppo". Ma in questo caso con l'aggiunta di qualcosa di non irrilevante e di nuovo: il tutto si svolge infatti sotto l'egida del Ministero della Difesa e solo con in collaborazione con i Ministeri degli Affari Esteri, Sviluppo Economico e dei Beni Culturali. La scelta del luogo e i relatori intervenuti alla Conferenza stampa tenuta al Circolo Ufficiali delle Forze Armate illustra plasticamente questo "nuovo modello".



E' uscito il Rapporto sui diritti globali 2012.

Nel volume anche il CD con tutti i 10 volumi della serie completa, da 2003 al 2012

[Richiedilo da Ediesse editore](#) o in libreria

[LEGGI INDICE, INTRODUZIONE E PREFAZIONE](#)



Ascolta da Radio Articolo 1 la conferenza stampa di presentazione del Rapporto sui diritti globali 2012



La Grecia è vicina. Intervista al curatore del "Rapporto sui diritti globali 2012"
[ASCOLTA L'INTERVISTA SU RADIO RADICALE](#)

Dieci anni in CD



2001-2012 - Dieci volumi del Rapporto sui diritti globali raccolti in Cd-Rom
[RICHIEDILO A EDIESSE EDITORE](#)

Rapporto Diritti Globali

- Rapporto Diritti Globali 2013
- Rapporto Diritti Globali 2012
- Rapporto Diritti Globali 2011
- Rapporto Diritti Globali 2010



Scarica il free book

Clofreni (Claufrenie) L'Obligoire
le memorie bipolari di Claudio Aroldi

TRO-RARI&20



TRO – Trattamento Radiofonico

Obbligatorio

Seconda puntata del Trattamento
Radiofonico Obbligatorio a cura del
gruppo Rari&venti

Si parla di viaggi, si rievoca il
progetto europeo "SOVO Sounds
and voices" che ha messo in rete
sette radio della salute mentale
d'europa, si ride e si scherza
Interventi e readings di Raffaele,
Francesca, Paolo, Marco, Anna,
Claudio, Donatella e la regia di
Nicola

Ascolta la puntata

Abolire l'ergastolo



Firma la proposta di iniziativa popolare
per l'abolizione della pena dell'ergastolo

Il carcere e la crisi



ASCOLTA GLI INTERVENTI

Finora non si sono sentite, o se ci sono state, sono state così flebili che le agenzie di stampa non le hanno registrate. L'unica flebile voce finora riportata è quella di Gian Piero Scanu, capogruppo Pd in commissione Difesa della Camera secondo cui l'unico problema ("è per lo meno discutibile") sarebbe quello che una ventina di espositori sono a bordo della nave Cavour che verrebbe utilizzata "come in una qualsiasi fiera campionaria". Ma tutto qui? Ad onor del vero Scanu ha chiesto ministro Mauro "di chiarire in commissione Difesa la natura della missione". Ma ripeto, tutto qui? Sono rimasto anche stavolta l'ultimo dei Mohicani a trovare non solo "discutibile" l'impiego di una portaerei per "attività promozionali del sistema paese"? (So che non sono l'ultimo e so che tra i mohicani ce ne sono altri due o tre abbastanza rappresentativi e qualcuno particolarmente agguerrito). Ma, anche stavolta così come per Haiti, a parte qualche flebile voce, silenzio tombale dal mondo politico?

Ho sempre pensato che le portaerei fossero "navi da guerra" e servissero fondamentalmente per una cosa: "per il trasporto in zona di operazioni, lancio e recupero di aeroplani, agendo in effetti come una base aerea capace di muoversi in mare. Le portaerei permettono pertanto ad una forza navale di proiettare la propria potenza aerea fino a grandi distanze senza dover dipendere da basi terrestri locali per gli aerei". Forse sarò "semplicista e propagandista", ma io vorrei una portaerei proprio così. Come quelle americane ben stazionate nelle zone di tensione e di guerra. Per fare la guerra. Non per fare "operazioni umanitarie" o di promozione del "sistema Paese". Se non ci serve a questo diciamocelo chiaro. E vendiamola.

Giorgio Beretta

Commenti

Nome *

Code eAkHx08

La redazione ha ritenuto di non moderare preventivamente i commenti dei lettori. Precisa che gli unici proprietari e responsabili dei commenti sono gli autori degli stessi e che in nessun caso dirittiglobali.it potrà essere ritenuto responsabile per eventuali commenti lesivi di diritti di terzi. La redazione tiene a precisare che non sono consentiti, e verranno immediatamente rimossi:

- messaggi non concernenti il tema dell'articolo
- messaggi offensivi nei confronti di chiunque
- messaggi con contenuto razzista o sessista
- messaggi il cui contenuto costituisca una violazione delle leggi vigenti (istigazione a delinquere o alla violenza, diffamazione, ecc.)

Invia commento

- Rapporto Diritti Globali 2009
- Rapporto Diritti Globali 2008
- Rapporto Diritti Globali 2007
- Rapporto Diritti Globali 2006
- Rapporto Diritti Globali 2005
- Rapporto Diritti Globali 2004
- Rapporto Diritti Globali 2003

Recensioni Rapporti

- Rapporto sui diritti globali 2012 (22 articoli)
- Rapporto sui diritti globali 2011 (19 articoli)
- Rapporto sui diritti globali 2010 (23 articoli)
- Rapporto sui diritti globali 2009 (1 Articolo)
- Rapporto sui diritti globali 2008 (1 Articolo)
- Rapporto sui diritti globali 2007 (1 Articolo)
- Rapporto sui diritti globali 2005 (1 Articolo)
- Rapporto sui diritti globali 2004 (1 Articolo)
- Rapporto sui diritti globali 2003 (1 Articolo)
- Rapporto sui diritti globali 2013 (2 articoli)

Presentazione del Rapporto sui diritti
globali 2011

Roma, 8 gennaio 2011

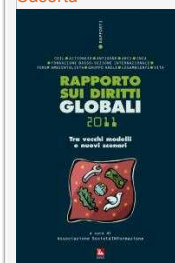
E' uscito il Rapporto sui diritti globali
2011

Presentazione l'8 giugno a Roma

Presentazione il 17 giugno a Milano

Presentazione il 21 luglio a Genova

Presentazione il 23 febbraio 2012 a
Caserta



Acquistalo on line

LA CRISI E IL SOCIALE



Invito

LA CRISI E IL SOCIALE

Venerdì 16 dicembre 2011 - Teatro

Agorà della Triennale, Viale

Alemagna 6, Milano

Con Aldo Bonomi, Sergio Segio,

Moni Ovadia, Marco Revelli, Enrico

Panini, Guido Viale, Onorio Rosati,

don Armando Zappolini, Cecco



Notizie ▾

Locale ▾

Ponte community ▾

Foto ▾

Video ▾

Wikipedia ▾

Top notizie | Italia | Europa | Ultimo | Politica | Mercato | Consumo | Servizio | Tecnologia | Sport | Cultura | Altre categorie +



De Blasio

Via

POS Pulsante BOX

Servizi guida

Ricerca rapida: Hai bisogno di leggere il testo con il mouse attraversato, ottenere la lettura illimitata.

Nave Cavour salpa per l'Africa. A bordo anche pezzi di economia spezzina

PER APPROFONDIRE: 13 novembre, all'attività, bordo pezzi, civitavecchia avvio, connessi economia, finmeccanica fincantieri

7 Novembre 2013 17:22:18

La Spezia - Ci saranno anche marchi industriali fortemente connessi con l'economia spezzina (Intermarine, Mbda, Finmeccanica e Fincantieri) a bordo della **portaerei** Cavour che nella tarda mattinata di mercoledì 13 novembre prenderà il largo dal porto di Civitavecchia, per dare l'avvio all'attività del Gruppo Navale Cavour della **Marina militare**.



cittadellaspezia.com

"NAVE CAVOUR

SALPA..." SVILUPPI DI EVENTI

Relazione di seguito a me

- **Qualsiasi completare riportato**
- **Finché notizie foto**
- **Finché video**

Il Gruppo Navale ricoprirà molteplici ruoli tra cui: assistenza umanitaria nei confronti delle popolazioni, promozione delle eccellenze imprenditoriali italiane, sicurezza marittima attraverso operazioni di **antipirateria** e protezione del traffico mercantile nazionale, sostegno alle Marine dei paesi rivieraschi, in funzione di cooperazione, sviluppo e modernizzazione e supporto alla politica estera nazionale.

La campagna navale che avrà la durata di quasi 5 mesi, vede la partecipazione dei ministeri degli Affari esteri, dello Sviluppo economico e dei Beni culturali e del turismo, dell'istituto per il

Commercio estero, Fincantieri, alcune aziende del gruppo Finmeccanica, Expo 2015, Pirelli, Piaggio Aereo, Beretta, Blackshape, FederlegnoArredo, Elt, Intermarine, Mermec Group, Mbda, Sitael, e, per gli aspetti umanitari, le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana e le onlus Fondazione Francesca Rava e Operation Smile.

cittadellaspezia.com

Disclaimer dichiarazione: Il punto di questo articolo o di diritti d'autore, appartiene ai rispettivi autori ed editori. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per il contenuto di questo articolo e la legittimità.

Avete domande su questo articolo, si prega di [contattare la fonte di notizie cittadellaspezia.com](#).

O [contattaci](#)

Commenti ▾



video correlati

Nessun video correlati

Pop Iscritti

De Blasio	Legge stabilita
Pil tasse	Caso Cancellieri
Fini cav	Primarie Pd
Lavitola	Mef
sparatoria Detroit	eni Gas

Ultime notizie

« Torna all'elenco delle notizie

UFFICIALE: Ascoli nel caos, si dimette l'intero CdA

Quasi 60 milioni di euro per due Leva 5 sul Ftse Mib

Sorpresi con il malloppo in casa, arrestati tre clandestini



PROVALO
GRATIS

ABBONATI
SUBITO

Stai ascoltando...

RADIO 105 FM



105.net

Cerca...

HOME

NERA

CRONACA

POLITICA

SPORT

SCUOLA

GOSSIP

CALCIO COMO - CAMPAGNA ABBONAMENTI 2013/2014 1...2...3...COMO! SE PORTI 2 AMICI NUOVI ABBONATI IL SECONDO PAGA LA METÀ IL TERZO SOLO 1 €

COMO

Tour del LegnoArredo in Africa e Medioriente su una portaerei



La **portaerei** della **Marina Italiana** Cavour ospiterà una mostra delle eccellenze del legnoarredo in un viaggio di cinque mesi.

"L'Operazione Cavour rappresenta l'occasione per consolidare proficue sinergie tra le aziende, le istituzioni e le associazioni di categoria di settore allo scopo di garantire ritorni tangibili non solo in termini di immagine, ma anche sotto il profilo dei risultati commerciali, presidiando mercati strategici per l'eccellenza del made

in Italy nel design" ha spiegato il presidente di FederlegnoArredo, **Roberto Snaidero**. Il tour del gruppo navale Cavour avrà il duplice scopo di portare aiuti umanitari in Medioriente e Africa e di promuovere il made in Italy in aree dalle enormi potenzialità di sviluppo. FederlegnoArredo sarà presente con una mostra intitolata "Il cuore dell'abitare italiano. La nostra passione è la tua casa" che occuperà una superficie di 150 metri quadrati e sarà strutturato come un percorso ideale il cui scopo sarà quello di offrire al visitatore un quadro completo della filiera italiana del legno-arredo.

Autore: ces

Pubblicato il: 07 Novembre 2013

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenti

Per commentare devi essere loggato.

Viste

Consigliate

Persone



(iN) Evidenza

Sogni una casa nelle montagne bergamasche? possibilità di permettere la tua vecchia multiproprietà e pagare il resto a condizioni eccezionali

www.vistallcasa.com
vistallcasa
Tel. 035.318908

Iscriviti alla nostra Newsletter

(iN)Anteprima (iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

DOMENICA
10 NOVEMBRE
ORE 21
2013
TERITORITUR
ACQUISTA I BIGLIETTI
PALAFACCHETTI
TREVIGLIO
VIA DEL BOSCO

Tipologie News



ECONOMIA & MERCATO

Arredo-legno: il programma internazionale 2014 di FederlegnoArredo

07.11.2013



PAROLE CHIAVE

ALIAS // ARREDO // CAMPAGNA NAVALE GRUPPO
CAVOUR DELLA **MARINA ITALIANA** // CASE IN
LEGNO // EDILIZIA // EMIRATI ARABI // FANTONI //FEDERLEGNOARREDO // INDIA // LEGNO
STRUTTURALE // MADE IN ITALY // MISSIONI // PORTE E
FINESTRE // QATAR // ROBERTO SNAIDERO // SISTEM
COSTRUZIONI

PRODOTTI (1044)

FederlegnoArredo, associazione cuore della filiera del settore legno-arredo, ha un articolato programma di missioni (B2B), partecipazioni fieristiche, attività di scouting per le aree focus e un follow up mirato sugli operatori internazionali e sulle imprese associate, con l'obiettivo di allargare gli orizzonti e creare nuove opportunità di business per le aziende dei settori legati al legno e all'edilizia.

Si segnalano in particolare le prossime missioni negli Emirati Arabi e in Qatar l'8-12 dicembre (arredo, legno strutturale e case in legno) e in **India** il 9-13 dicembre, per il settore **porte e finestre**, arredo urbano e pavimenti in legno.

Nell'arco degli ultimi cinque anni le esportazioni italiane in India nel comparto dell'arredo e design sono cresciute in maniera costante: con oltre 40 milioni di euro nel 2011 il nostro Paese è risultato il quarto esportatore in India dopo Cina, Germania e Malaysia.

La Federazione opera in India da 8 anni. Anche il grande mercato asiatico negli ultimi anni sta stimolando l'interesse del settore legno-arredamento e promette opportunità che potrebbero sopperire ai forti cali nelle vendite in Italia e più in generale in Europa. Il programma 2014 prevede missioni B2B in Cina, Azerbaijan, Qatar, Indonesia, Arabia Saudita, Russia, Ghana, Nigeria, Kenya, Libano, Kazakhstan, Algeria, Iran, Turchia, Marocco, Emirati Arabi, Iraq, Israele, Miami e Messico.

Non solo. FederlegnoArredo ha deciso di credere e partecipare alla **Campagna navale Gruppo Cavour della Marina Italiana** per dare a tutto il mondo la possibilità di conoscere la storia e la tradizione delle imprese e degli imprenditori italiani.

Con questo progetto infatti, la scommessa di rendere accessibile, in termini di esperienza, tutto ciò che sta dietro al made in Italy, assume un respiro mondiale. FederlegnoArredo salirà sulla Cavour con una installazione non

COMMENTA LE NEWS
E SCARICA GLI
APPROFONDIMENTIDIVENTA UTENTE
Iscriviti al sito

convenzionale, che occuperà ben 150 m² e coinvolgerà venticinque aziende associate: A.V. Mezzaga, Alias, Annibale Esposti, Ceramiche del Prà, Fantoni, Galassia, Gallotti & Radice, Golran, Koh-I-Noor Carlo Scavini, La Murrina, Leucos Group, Magis, Modenese Gastone, Molteni, OAK Industrie Arredamenti, Pataviumart, Poliform, Rapsel, Seguso Gianni, Sistem Costruzioni, Smania, Stratex, Unifor, Villari e Zanaboni Salotti Classici.



«Negli ultimi cinque anni il mondo ha vissuto cambiamenti epocali. Sono radicalmente mutate le dinamiche commerciali e le aziende del legno-arredo hanno dovuto modificare i propri assetti strutturali per non soccombere, e posso dire che grazie al lavoro della nostra federazione e all'appoggio del Governo Letta possiamo finalmente pensare alla ripresa», spiega il presidente di FederlegnoArredo, **Roberto Snaidero**.

In un periodo di crisi, si può ancora scommettere sulle cose belle, tenendo anche conto di tutti gli aspetti della realtà: il progetto infatti prevede in contemporanea anche impegni di tipo umanitario.

L'itinerario della **portaerei** Cavour partirà da Civitavecchia il 13 novembre 2013 per navigare verso Jeddah (Arabia Saudita), Gibuti (Gibuti), Abu Dhabi (E.A.U.), Mina Sulman (Bahrein), Kuwait City, Doha (Qatar), Mascate (Oman), Dubai (EAU), Mombasa (Kenya), Antseranana (Madagascar), Maputo (Mozambico), Durban (Sud Africa), Cape Town (Sud Africa), Luanda (Angola), Pointe Noire (Congo), Lagos (Nigeria), Tema (Ghana), Dakar (Senegal), Casablanca (Marocco), Algeri (Algeria) per concludersi a Taranto il 7 aprile 2014.

(comunicato stampa)

Fresia Alluminio sbarca sull'IPHONE Fresia Alluminio spa	Sistema Tre UNICEDIL Associazione di imprese	HP WOOD collection Geal spa	NUSCO PORTE - linea CLASSIC Nusco Porte Spa
☐ SOFTWARE E SERVIZI	☐ SOFTWARE E SERVIZI	☐ SISTEMI PER SERRAMENTI / INFISSI	☐ PORTE

VEDI TUTTI I PRODOTTI »

COMMENTI (0)

Per lasciare un commento [registrati a GuidaFinestra.it](#). Se sei già un utente effettua il [login](#).

Username
Password
Login

[RECUPERA PASSWORD](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL NUOVO
ESPERTO
RISPONDE
ONLINE.
PROVALO
SUBITO →



domenica24 casa24 moda24 plus24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 altri

MY24

Accedi



Il Sole **24 ORE** IMPRESA & TERRITORI

Giovedì • 07 Novembre 2013 • Aggiornato alle 17:20

diritto24 lavoro24 English version
Professioni e Imprese24 Newsletter
Banche dati Servizi
Versione digitale

HOME ITALIA & MONDO NORME & TRIBUTI FINANZA & MERCATI IMPRESA & TERRITORI NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO COMMENTI & INCHIESTE STRUMENTI DI LAVORO STORE24 Acquista & abbonati

Impresa & Territori ► Made In

Il made in Italy cerca nuove rotte

di [Laura Cavestri](#) 07 novembre 2013

Tweet

My24 A A



Ansa

Il "made in Italy" va in crociera per toccare le nuove rotte del business, quelle del petrolio da consolidare (come penisola arabica ed Emirati) e quelle emergenti sia dell'"oro nero" che del gas, che stanno iniettando improvviso benessere anche in mercati – come quelli dell'Africa subsahariana – sinora solo marginalmente esplorati dagli imprenditori italiani. Ma già presi d'assalto, da alcuni anni, dai cinesi, che sbarcano a frotte in Angola, Nigeria, Kenya, Sudafrica e Ghana offrendo prodotti e tecnologie (a basso costo) in cambio di materie prime.

Anche per rispondere alla più aggressiva strategia asiatica è nata la missione navale "Il sistema Paese in movimento" che toccherà 13 Paesi africani e 7 del golfo arabico, con l'obiettivo di mettere in vetrina il meglio della produzione nostrana, dare assistenza umanitaria e attivare progetti di cooperazione con altre nazioni, salpando il 13 novembre dal porto di Civitavecchia per concludere il giro il 7 aprile 2014 a Taranto.

«Le forze armate – ha ricordato il ministro della Difesa Mario Mauro – contribuiscono in modo importante alla nostra politica estera. Con questa iniziativa mettiamo in vetrina il sistema Italia con i suoi prodotti straordinari e puntiamo a far recuperare competitività al nostro Paese». Nell'hangar della portaerei Cavour, ha aggiunto Mauro, «abbiamo immaginati parti dell'Italia che si muove sul modello di un grande salone dell'industria bellica come quello di Le Bourget». Ma l'idea non l'abbiamo avuta solo noi italiani visto che la Francia si appresta a fare partire la Charles de Gaulle con una missione simile.

Un'operazione da 20 milioni, di cui, assicura il capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio Giuseppe De Giorgi, «13 milioni sono coperti dagli sponsor ed i rimanenti 7 sono per gli stipendi dei militari impegnati». Oltre alle associazioni umanitarie che porteranno attività di assistenza nei Paesi (dalle infermiere volontarie della Croce Rossa alla Fondazione Francesca Rava e la onlus Operation Smile) tra gli espositori ci saranno l'Ice, Expo Milano 2015 e privati quali Pirelli, Ferrero, Federlegnarredo, Piaggio Aero, Telespazio, Finmeccanica, Fincantieri, Agusta Westland, Selex Es, Oto Melara, Wass Mbda, Elettronica Spa, Intermarine e Beretta Holding.

Da un lato c'è da consolidare e crescere ancora nella Penisola arabica. Gli ultimi dati Ice (su base Istat) dell'interscambio commerciale tra Italia ed Emirati arabi uniti, nel periodo gennaio-aprile 2013 hanno fatto registrare un +12,9% delle nostre esportazioni rispetto

IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: Mostre | Onlus | Telespazio | Operation Smile | Charles de Gaulle | Selex Es | Francesco Ferrari | Alessandro Terzulli | Istat

ULTIMI DI SEZIONE



A MILANO DALL'8 ALL'11 NOVEMBRE
Salone del Franchising: occhio alle royalty e non solo. Ecco i 10 punti di forza del mercato, dal food all'abbigliamento



LA QUESTIONE INDUSTRIALE
Il made in Italy cerca nuove rotte

di Laura Cavestri



ITALIA
Eicma, per le moto svolta senza aiuti
di Franco Sarcina



INDUSTRIA
Eicma, la moto tenta la ripresa - Il made in Italy cerca lo scatto
di Franco Sarcina

allo stesso periodo del 2012. Nel 2012, con 5,5 miliardi di euro di export, gli Emirati sono stati il primo mercato di sbocco per le nostre imprese nell'intero mondo arabo.

Dall'altro vanno costruiti ponti più robusti con l'Africa, soprattutto quella subsahariana, dove l'urbanizzazione e lo sfruttamento delle materie prime hanno impresso un'accelerata fortissima a una classe medio-alta che può e vuole spendere. Nel periodo 2013-2016, del resto, ha sottolineato anche l'ultimo Rapporto Export di Sace tra i mercati di prossima generazione, figurano, oltre parte del sudest asiatico e del sudamerica, anche Nigeria (+9,4%), Angola (+10,2%) e Qatar (+9,7%), i cui acquisti saranno trainati dai comparti a medio-alta tecnologia, come la meccanica strumentale, le apparecchiature elettriche, l'industria estrattiva e la chimica.

«Quelli africani – ha spiegato Alessandro Terzulli, reponsabile Analisi e Ricerche economiche di Sace – sono mercati potenzialmente interessanti e in grandio già oggi di assorbire il nostro "made in Italy" più legato all'industria estrattiva e all'oil and gas perché da lì traggono le loro revenues. Che però stanno reinvestendo in infrastrutture, edilizia e saranno anche approdi per i beni di consumo e il design. Però bisogna cominciare a seminare ora per raccogliere i frutti tra qualche anno».

«La competizione in Africa è molto elevata – ha spiegato Francesco Ferrari, partner dello studio legale internazionale Dla Piper – e non sempre le società italiane riescono a essere coinvolte in progetti di particolare importanza, ad esempio nelle infrastrutture. Certo, ci sono le grandi imprese. Ma per le piccole e medie, le molte multinazionali tascabili, muoversi è difficile.»

«Oggi sul mercato – ha proseguito Ferrari – le uniche società che riescono a "portarsi da casa" commesse importanti sono le società cinesi, seguite da quelle indiane e sudcoreane». Lo confermano i dati di Ernst&Young. Nel periodo 2007-2012 gli investimenti diretti esteri in Africa da parte dei Paesi occidentali sono cresciuti dell'8,4%, mentre quelli da Paesi emergenti sono cresciuti del 20,7 per cento. Se nel 2012 il livello globale degli investimenti si è contratto di circa il 18%, in Africa è cresciuto del 5% (50 miliardi che quest'anno dovrebbero diventare 56). Il Pil medio l'anno scorso è cresciuto del 5,5% e negli ultimi dieci anni il valore degli investimenti stranieri è triplicato, superando quota 182 miliardi di dollari.

CLICCA PER CONDIVIDERE



COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

TAG: [Mostre](#), [Onlus](#), [Telespazio](#), [Operation Smile](#), [Charles de Gaulle](#), [Selex Es](#), [Francesco Ferrari](#), [Alessandro Terzulli](#), [Istat](#), [Mario Mauro](#), [Giuseppe De Giorgi](#), [Nigeria](#), [Angola](#), [Pirelli](#), [Beretta Holding](#), [Elettronica Spa](#), [Forze Armate](#), [Francesca Rava](#), [Finmeccanica](#), [Dla Piper](#), [Agusta Westland](#), [Piaggio Aero](#), [Oto](#), [Federlegnarredo](#), [Fincantieri](#), [Intermarine](#), [Wass Mbda](#), [Cavour](#), [Sace](#)

Permalink

DA NON PERDERE

[Il posto italiano sul treno](#)

[Grillo è tornato e vuole](#)

[Produrre per sopravvivere](#)

[Una strategia unica per il](#)

[Luigi Arcuti, un banchiere](#)



RETI E UTILITY
Una short-list per le opere dell'Expo

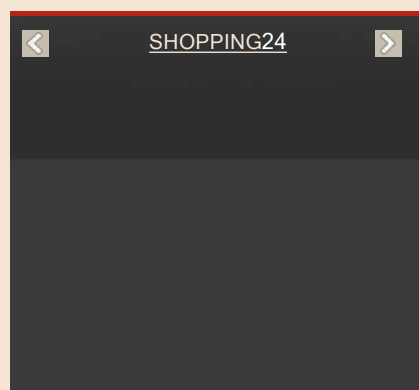
di Sara Monaci



AL CRISI DELL'AUTO
Bertone Stile va in concordato

di Filomena Greco

Tutto su Impresa e Territori?



DAI NOSTRI ARCHIVI

VOGLIA DI VELA

[Home](#)[Redazione](#)[Contatti](#)

Menu Principale

- Home
- Regate
- Invernali
- America's Cup
- Volvo Ocean Race
- Derive
- Team
- News
- Newsdalmondo
- Under 16
- Classi
- Anteprima
- Circoli
- XXXI° TAN

Rubriche

- Carbonera
- Pitosforo
- Pronti alla vira
- Tecnica

Ultime notizie

- Transat Jacques Vabre: si parte oggi. Andrea Mura pronto alla nuova sfida
- Trophéum Automni Ubi Maior
- Conclusa la stagione agonistica del Circolo della Vela Marciana Marina
- Classe Contender - Filmato sul Mondiale corso a Gravedona
- Marina Militare: presentato il "Gruppo Navale Cavour"
- Campionato nazionale assoluto di Slalom kiteboarding
- XXIX Regata Internazionale Brindisi-Corfu
- Mascalzone Latino jr negli States si prepara al mondiale di dicembre
- L'Orza 6 Ariel vince l'Interlaghi di Lecco
- Campionato Invernale Interlaghi - Trofeo Credito Valtellinese. Manca il vento

XXXI° TAN

[Home](#) ▶ [News](#) ▶ [Marina Militare](#): presentato il "Gruppo Navale Cavour"

Marina Militare: presentato il "Gruppo Navale Cavour"



Si è svolta a Roma alla presenza del ministro della Difesa Mario Mauro e del capo di Stato maggiore della Difesa ammiraglio Luigi Binelli Mantelli, la conferenza stampa per la presentazione della Campagna Navale della Marina Militare che raggiungerà 7 Paesi del Golfo Arabico e 13 del continente africano.

Durante l'incontro, tenutosi presso il circolo ufficiali delle Forze Armate, il ministro della Difesa Mario Mauro, il capo di Stato maggiore della Marina ammiraglio di squadra Giuseppe De Giorgi hanno ricordato come l'obiettivo del Gruppo Navale Cavour, oltre a garantire l'addestramento del personale e dei mezzi della Marina Militare, è quello di rafforzare la presenza del nostro Paese in aree geografiche strategiche per gli interessi dell'Italia.

Il capo di Stato maggiore della Difesa ammiraglio Binelli Mantelli, ha rilevato che *tutte le operazioni militari hanno un costo, ma sono anche un investimento per il Paese ed è dunque bene approfondire tutti gli aspetti prima di fare facili critiche.*

Il ministro Mauro ha poi ricordato come le Forze Armate contribuiscono in maniera importante alla nostra politica estera, *con questa iniziativa mettiamo in vetrina il sistema Italia con i suoi prodotti straordinari e puntiamo a far recuperare competitività al nostro Paese.*

Tra i partner della Campagna Navale erano presenti rappresentanti dei dicasteri di Esteri, Sviluppo Economico e Beni culturali, dell'Istituto per il Commercio Estero, Fincantieri, alcune aziende del gruppo Finmeccanica, Expo 2015, Pirelli, Piaggio Aereo, Beretta, Blackshape, FederlegnoArredo, Elt, Intermarine, Mermec Group, MBDA, Sitael, e, per gli aspetti umanitari, le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, le onlus Fondazione Francesca Rava e Operation Smile.

Considerato il comune obiettivo che l'iniziativa si pone, è stata istituita una *cabina di regia* unica alla quale prendono parte tutti i partner coinvolti nella campagna navale, e-mail di riferimento: Questo indirizzo e-mail è protetto dallo spam bot. Abilita Javascript per vederlo. .

[Share](#)

cerca...

GRANDI MANOVRE NEL GOLFO DI TARANTO

**La nave Mimbelli si addestra
con la portaerei Usa Nimitz**

Il cacciatorpediniere Francesco Mimbelli ha concluso un ciclo di addestramento che lo ha visto impegnato in mare con la portaerei statunitense Nimitz, un vero e proprio gigante del mare. Con le sue 100 mila tonnellate di stazza, un ponte di volo di 320 metri, 6 mila uomini di equipaggio e 100 aerei imbarcati, la Nimitz è un vero e proprio aeroporto galleggiante. L'attività con la Marina italiana si è svolta al largo del Golfo di Taranto.

«SISTEMA PAESE IN MOVIMENTO»

**Parte il Cavour, tour di 6 mesi
in favore del «made in Italy»**

■ Un tour di sei mesi per la portaerei Cavour, che toccherà 13 Paesi africani e 7 del Golfo Arabico, con l'obiettivo di mettere in vetrina il meglio del «made in Italy», dare assistenza umanitaria ed attivare progetti di cooperazione con altre nazioni. È la campagna navale «Il sistema Paese in movimento», che partirà il 13 novembre dal porto di Civitavecchia per concludersi il 7 aprile 2014 a Taranto. Il costo complessivo della campagna, ha spiegato il capo di Stato Maggiore Giuseppe De Giorgi, «è di 20 milioni di euro, di cui 13 milioni sono coperti dagli sponsor».

